

V SETTIMANA Pasqua

Lodi Sabato

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria

INNO

H.I

C

Ho-rus novæ Ie-rú-sa-lem hymni novam dulcé· dinem

promat, co-lens cum só-bri- is paschá-le festum gáudi- is,

2. Quo Christus invíctus le-o, dracóne surgens óbruto, dum

voce viva péronat, a morte functos éxci-tat. 3. Quam de-

vo-rá-rat ímprobis, prædam refúndit tárta-rus; capti-vi-tá-




te lí-be-ra Ie-sum sequúntur ágmina. 4. Tri-úmphant ille



spléndide et dignus ampli-tú-dine, so-li políque pá-tri-




am unam facit rem públicam. 5. Ipsum canéndo súppli-



ces Regem precé-mur mí-lites, ut in su-o cla-rís-simo nos



órdinet pa-lá-ti-o. 6. Esto perénne méntibus paschá-le,



Ie-su, gáudi-um, et nos rená-tos grá-ti-æ tu-is tri-úm-



phis ággrega. 7. Ie-su, tibi sit gló-ri-a, qui morte victa



præ-ni-tes, cum Patre et almo Spí-ri-tu, in sempi-térna



sæcula. A-men.

SALMODIA

ANT : Alleluia/ alleluia alleluia.

SALMO 98

Il Signore regna, tremino i popoli; *
siede sui cherubini, si scuota la terra.
Grande è il Signore in Sion, *
eccelso sopra tutti i popoli.

Lodino il tuo nome grande e terribile, *
perché è santo.

Re potente che ami la giustizia, †
tu hai stabilito ciò che è retto, *
diritto e giustizia tu eserciti in Giacobbe.

Esaltate il Signore nostro Dio, †
prostratevi allo sgabello dei suoi piedi, *
perché è santo.

Mosè e Aronne tra i suoi sacerdoti, †
Samuele tra quanti invocano il suo nome: *
invocavano il Signore ed egli rispondeva.

Parlava loro da una colonna di nubi: †
obbedivano ai suoi comandi *
e alla legge che aveva loro dato.

Signore, Dio nostro, tu li esaudivi, †
eri per loro un Dio paziente, *
pur castigando i loro peccati.

Esaltate il Signore nostro Dio, †
prostratevi davanti al suo monte santo, *
perché santo è il Signore, nostro Dio.

SALMO 142

Signore, ascolta la mia preghiera, †
porgi l'orecchio alla mia supplica,
tu che sei fedele, *
e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: *
nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, *
calpesta a terra la mia vita,
mi ha relegato nelle tenebre *
come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, *
si agghiaccia il mio cuore.
Ricordo i giorni antichi, †
ripenso a tutte le tue opere, *
medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, *
sono davanti a te come terra riarsa.
Rispondimi presto, Signore, *
viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, *
perché non sia come chi scende nella fossa.
Al mattino fammi sentire la tua grazia, *
poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, *
perché a te si innalza l'anima mia.
Salvami dai miei nemici, Signore, *
a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere, †
perché sei tu il mio Dio. *
Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.
Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, *
liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

Per la tua fedeltà disperdi i miei nemici, †
fà perire chi mi opprime, *
poiché io sono tuo servo.

SALMO 91

E' bello dar lode al Signore *
e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunziare al mattino il tuo amore, *

la tua fedeltà lungo la notte,
sull'arpa a dieci corde e sulla lira, *
con canti sulla cetra.

Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie, *
esulto per l'opera delle tue mani.
Come sono grandi le tue opere, Signore, *
quanto profondi i tuoi pensieri!

L'uomo insensato non intende *
e lo stolto non capisce:
se i peccatori germogliano come l'erba *
e fioriscono tutti i malfattori,
li attende una rovina eterna: *
ma tu sei l'eccelso per sempre, o Signore.

Ecco, i tuoi nemici, o Signore, †
ecco, i tuoi nemici periranno, *
saranno dispersi tutti i malfattori.

Tu mi doni la forza di un bùfalo, *
mi cospargi di olio splendente.
I miei occhi disprezzeranno i miei nemici, †
e contro gli iniqui che mi assalgono *
i miei orecchi udranno cose infauste.

Il giusto fiorirà come palma, *
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore, *
fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, *
saranno vegeti e rigogliosi,
per annunciare quanto è retto il Signore: *
mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

4 ant. Mia forza/ e mio canto è il Signore,
egli mi ha salvato.

CANTICO AT 1 – Es 15,1-18

Voglio cantare in onore del Signore: †
perché ha mirabilmente trionfato, *

ha gettato in mare cavallo e cavaliere.
Mia forza e mio canto è il Signore, *
egli mi ha salvato.
E' il mio Dio e lo voglio lodare, *
è il Dio di mio padre e lo voglio esaltare!

Il Signore è prode in guerra, *
si chiama Signore.
I carri del faraone e il suo esercito ha gettato nel mare*
e i suoi combattenti scelti
furono sommersi nel Mare Rosso.

Gli abissi li ricoprirono, *
sprofondarono come pietra.
La tua destra, Signore, terribile per la potenza, *
la tua destra, Signore, annienta il nemico;
con sublime grandezza abbatti i tuoi avversari, *
scateni il tuo furore che li divora come paglia.

Al soffio della tua ira si accumularono le acque, †
si alzarono le onde come un argine, *
si rapresero gli abissi in fondo al mare.
Il nemico aveva detto: *
Inseguirò, raggiungerò, spartirò il bottino,
se ne sazierà la mia brama; *
sfodererò la spada, li conquisterà la mia mano!

Soffiasti con il tuo alito: li coprì il mare, *
sprofondarono come piombo in acque profonde.

Chi è come te fra gli dei, *
Chi è come te, maestoso in santità Signore?
Chi è come te tremendo nelle imprese, *
operatore di prodigi?

Stendesti la destra: *
la terra li inghiottì.
Guidasti con il tuo favore
questo popolo che hai riscattato, *
lo conducesti con forza alla tua santa dimora.

Hanno udito i popoli e tremano; *
dolore incolse gli abitanti della Filistea.
Già si spaventano i capi di Edom, †
i potenti di Moab li prende il timore; *
tremano tutti gli abitanti di Canaan.

Piombano sopra di loro la paura e il terrore; *
per la potenza del tuo braccio
restano immobili come pietra,
finché sia passato il tuo popolo, Signore, *
finché sia passato questo tuo popolo
che ti sei acquistato.

Lo fai entrare e lo pianti sul monte della tua promessa, *
luogo che per tua sede, Signore, hai preparato,
santuario che le tue mani, Signore, hanno fondato. *
Il Signore regna in eterno e per sempre!

4 ant. Mia forza e mio canto è il Signore,
egli mi ha salvato.

ANT : Alleluia/ alleluia alleluia.

SALMO 150

Lodate il Signore nel suo santuario, *
lodatelo nel firmamento della sua potenza.
Lodatelo per i suoi prodigi, *
lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, *
lodatelo con arpa e cetra;
lodatelo con timpani e danze, *
lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †
lodatelo con cembali squillanti; *
ogni vivente dia lode al Signore.

ANT : Alleluia/ alleluia alleluia.

LETTURA BREVE

Rm 14, 7-9

Nessuno di noi vive per se stesso e nessuno muore per se stesso, perché se noi viviamo, viviamo per il Signore, se noi moriamo, moriamo per il Signore. Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo dunque del Signore. Per questo infatti Cristo è morto ed è ritornato alla vita: per essere il Signore dei morti e dei vivi.

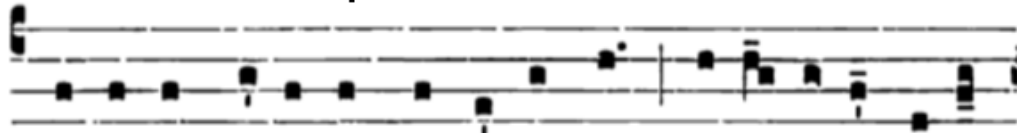
RESPONSORIO BREVE

Responsorio breve

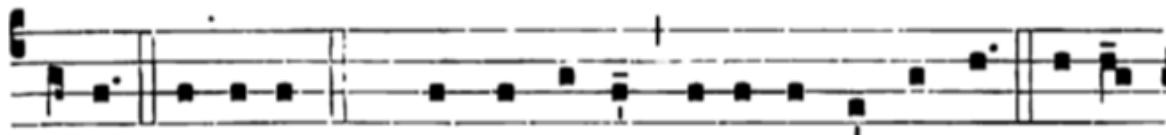
R⁷ br.

vi

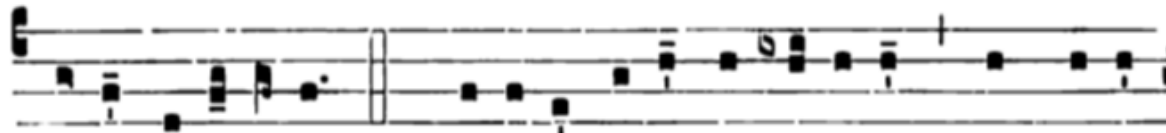
S



Urré-xit Dómi-nus de se-púl-cro, * Alle-lú-ia, alle-



lú-ia. Surré-xit. *V.* Qui pro no-bis pepéndit in ligno * Alle-



lú-ia, alle-lú-ia. *V.* Gló-ri-a Patri, et Fí-li-o, et Spi-rí-



V. Cristo, è risalito dagli abissi della terra, * alleluia, alleluia.

R. Ha provato l'angoscia e la morte.

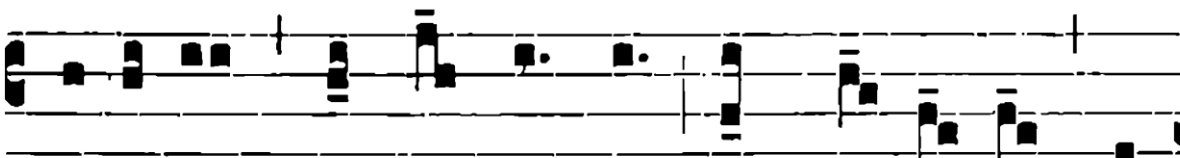
tu- i Sancto. Surré-xit.

ANTIFONA AL BENEDICTUS

4 Ant.

IV d

D



Omi-ne, * magnus es tu, et præ-clá-rus in



virtú-te tu- a. *T. P.* Alle-lú- ia. E u o u a e.

Sei grande Signore, mirabile nella tua potenza, alleluia.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *

perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *

per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia
ai nostri padri *

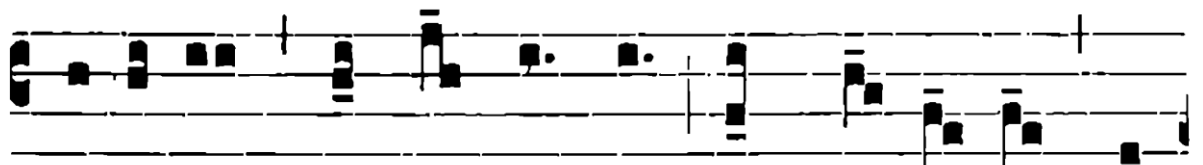
e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino,
sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,
per dare al suo popolo
la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

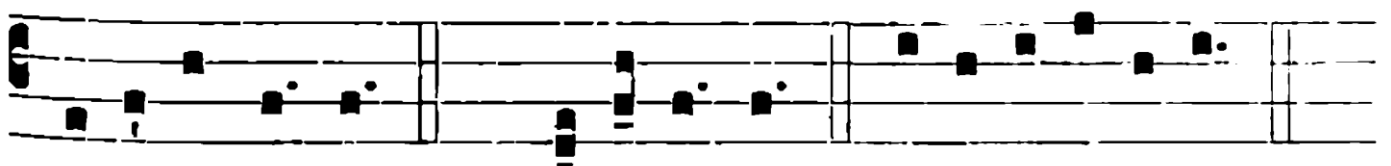
grazie alla bontà misericordiosa
del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto
un sole che sorge,
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

4 Ant.
IV d

D



Omi-ne, * magnus es tu, et prae-clá-rus in



virtú-te tu- a. T. P. Alle-lú- ia. E u o u a e.

KYRIE ELEISON

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Dio onnipotente ed eterno, che nel Battesimo ci hai comunicato la tua stessa vita, fa' che i tuoi figli, rinati nella speranza dell'immortalità, giungano con il tuo aiuto alla pienezza della gloria.
Per il nostro Signore.

R. Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.